



**AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

**IL DIRETTORE**

**VISTO** il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24.12.2012 n. 228 "Legge di stabilità 2013" e, in particolare:

- l'articolo 110, il quale statuisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune ove l'immobile è sito;

**VISTO** il decreto n. 36/08 emesso dal Tribunale di Messina – Sezione I ^ Misure di Prevenzione in data 30 Gennaio 2008, divenuto definitivo a seguito di ordinanza emessa dalla Corte di Cassazione in data 23 gennaio 2013 in danno di RAMPULLA Sebastiano, con il quale è stata disposta la confisca, tra l'altro, dei seguenti beni:

- *"Fabbricato rurale-terreno adibito ad uliveto corrente in Reitano (ME), censito al N.C.E.U: al foglio 02 particella 439; (I-ME-231902)*
- *"Terreno (uliveto) di ettari 02, are 00 e centiare 00, sito in Reitano riportato nel N.C.T. al foglio 02, particella 440. (I-ME-231902)*

**VISTA** la trascrizione del provvedimento definitivo di confisca Rep. n. 49/2008 del 29 giugno 2009 disposta dal Tribunale di Catania in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 29 ottobre 2010, presentazione n. 81, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Messina, ai numeri Reg. Gen. n. 34016, reg. part. n. 22989;

**VISTO** che con nota prot. n. 1381 del 16 gennaio 2014, l'Agenzia Nazionale ha invitato i soggetti potenzialmente interessati a formulare una manifestazione d'interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

**VISTA** la nota del 29 gennaio 2014, con cui l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sicilia - ha comunicato che il bene di che trattasi, per ubicazione e caratteristiche costruttive, non può essere utilizzato per alcuna finalità di interesse governativo;



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**VISTA** la nota prot. n.4549 del 21 ottobre 2014, con la quale il Comune di Reitano ha manifestato l'interesse all'acquisizione degli immobili in argomento per essere utilizzati per finalità sociali ed assistenziali;

**TENUTO** conto che si ritiene, nelle more della ricostituzione del Consiglio Direttivo, di procedere con urgenza, all'assegnazione dei cespiti di cui trattasi al Comune di Reitano, al fine di evitare che gli immobili rimangano inutilizzati;

**DECRETA**

Il fabbricato rurale-terreno adibito ad uliveto corrente in Reitano (ME), censito al N.C.E.U: al foglio 02 particella 439 ed il terreno (uliveto) di ettari 02, are 00 e centiare 00, sito in Reitano riportato nel N.C.T. al foglio 02, particella 440, (I-ME-231902) sono trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al patrimonio indisponibile del Comune di Reitano, per essere utilizzati per finalità sociali ed assistenziali.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il presente provvedimento potrà essere revocato.

Reggio Calabria, data del protocollo

IL DIRETTORE  
(Postulazione)